

ManitalIdea e Società consorziate. Situazione non più sostenibile!

Il Consorzio Manital (ManitalIdea e Società consorziate) oramai da mesi non rispetta le scadenze per il pagamento delle retribuzioni dei quasi 10.000 lavoratrici e lavoratori impiegati in appalti pubblici e privati per committenze importanti: Ministero della Difesa, MISE, MIUR, INPS, Poste Italiane, Agenzia per le Entrate, Telecom, FCA, Iveco, Alfa Romeo, varie Università e Ospedali, ecc., su tutto il territorio nazionale. Comportamento non tollerabile contro il quale sono state messe in campo iniziative di contrasto, presidi, manifestazioni e scioperi in tutti i territori. Le soluzioni proposte dalla Direzione di Manital e dalle società consorziate nel corso dei mesi trascorsi, a livello territoriale, e nell'incontro tenuto a livello nazionale del 12 giugno scorso non si stanno realizzando e, ad oggi, migliaia di lavoratori sono ancora senza stipendio. È necessario l'intervento di tutti i soggetti coinvolti nella vertenza, a partire dalle Committenze, che devono dare seguito a quanto previsto dalle leggi e dai contratti. Nella convinzione che una vertenza con questo grado di complessità e gravità necessiti di un intervento istituzionale, le Segreterie Nazionali di Filcams CGIL, Fisascat CISL e Uiltrasporti UIL, hanno chiesto un incontro urgente al MISE. Pronte a continuare mettere in campo tutte le iniziative a sostegno di una vertenza che ha ricadute sociali gravi su lavoratrici e lavoratori che non vedono riconosciuto il diritto inalienabile alla retribuzione.